

1. Funzioni affidate ad ARTEA

ARTEA, ai sensi dell'art. 2 comma 6 del Regolamento (CE) 1083/2006, opera quale Organismo Intermedio (OI) *in house* alla Regione Toscana, garantendo – nel rispetto dei regolamenti comunitari, del POR FESR 2007-2013, del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e degli indirizzi che verranno forniti dall'Autorità di gestione del programma (AdG) – lo svolgimento delle attività e delle funzioni che riguardano:

- a) gli adempimenti generali che nella qualità di *Organismo intermedio* – nonché di *beneficiario* delle risorse dell'Asse VI - Assistenza tecnica del POR – ARTEA è chiamata ad assicurare nei confronti dell'Autorità di gestione del POR;
- b) le funzioni di *Responsabile della Gestione* (RdG) delle Attività¹ del POR;
- c) le funzioni di *Responsabile di Controllo e Pagamento* (RdCP) delle Attività del POR.

Di seguito si descrive, in sintesi, ciascuna delle attività e delle funzioni che vengono affidate dalla Regione ad ARTEA.

A. Adempimenti generali di ARTEA

ARTEA, in qualità di *Organismo intermedio* (art. 2 co. 6 del Regolamento (CE) 1083/2006) – nonché di *beneficiario* (art. 2 co. 4 del suddetto regolamento) delle risorse dell'Asse VI “Assistenza tecnica” del POR – assicura lo svolgimento dei seguenti adempimenti:

1. Rendicontazione delle attività svolte. ARTEA presenta al Responsabile di Attività dell'Assistenza tecnica del POR, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG: (i) una Relazione periodica descrittiva delle attività svolte; (ii) la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per lo svolgimento delle attività e l'esercizio delle funzioni affidate.
2. Monitoraggio periodico delle attività svolte. In qualità di Beneficiario delle risorse dell'Asse Assistenza tecnica del POR, ARTEA trasmette, secondo modalità e tempi che vengono indicati dall'AdG, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività realizzate.
3. Conservazione Documentazione. ARTEA garantisce la raccolta, la conservazione e la disponibilità della documentazione inerente le operazioni delle Attività del POR, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento (CE) 1083/2006 (art. 90) e dal Regolamento (CE) 1828/2006 (art. 19), nonché dalle specifiche disposizioni previste dalla normativa inerente gli interventi in “regime di aiuto” ai sensi del Trattato CE.
4. Rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di appalti pubblici. ARTEA, ai fini dello svolgimento delle attività e per l'esercizio delle funzioni affidate, assicura il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi e di forniture.
5. Imparzialità e trasparenza. Nello svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, ARTEA garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti di interesse fra i potenziali beneficiari ed il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate.

¹ Attività e, ove prevista dal DAR vigente al tempo, Linea di intervento e Sub-linea di intervento.

6. Modello organizzativo per la gestione delle Attività. Per l'esercizio delle funzioni affidate, ARTEA dovrà adottare un modello organizzativo rispondente ai principi ed ai requisiti indicati all'art. 58 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in termini di ripartizione e separazione delle funzioni di gestione e controllo. ARTEA fornisce una descrizione del sistema di gestione adottato, garantendo modalità organizzative e procedure di gestione, attuazione e controllo delle Attività idonee ai fini dell'ottenimento del parere di conformità, previsto dall'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006, da parte degli organismi competenti.
7. Responsabilità. ARTEA risponde per danni dipendenti da fatti, atti o eventi ad essa imputabili arrecati alla Regione, allo Stato, all'Unione Europea, ai destinatari dei contributi pubblici del POR, ad altri soggetti terzi, nell'esercizio delle funzioni e delle attività affidate. ARTEA è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione i casi in cui abbia notizia di fattispecie che potenzialmente possono causare danno erariale.
8. Sistema Informatico per lo svolgimento delle attività affidate. Per lo svolgimento delle attività e delle funzioni che le vengono affidate, ARTEA si avvale del Sistema Informatico del POR (Delibera GR n. 597 del 2008 e ss.mm.ii.). In qualità di Organismo intermedio e di principale utente del Sistema informatico del POR, ARTEA assicura tutta la collaborazione necessaria per l'esplicitazione dei requisiti del sistema, garantendo l'effettuazione dei test delle procedure informatiche realizzate e verificando l'adeguatezza delle soluzioni informatizzate adottate per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento delle attività che le vengono affidate dalla Regione, ivi inclusi gli scambi informativi con la Regione stessa e con le altre Amministrazioni locali, nazionali e comunitarie interessate.
9. Interessi maturati. ARTEA è tenuta a restituire alla Regione gli interessi maturati a seguito della gestione delle risorse delle Attività del POR.
10. Proprietà dei risultati. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei prodotti, degli elaborati, delle banche-dati e di altro materiale, derivanti dall'esecuzione dell'affidamento restano nella titolarità esclusiva della Regione Toscana.
11. Informazione e pubblicità. ARTEA assicura che gli interventi informativi e pubblicitari che riguardano le Attività affidate siano realizzati nel rispetto del Regolamento (CE) 1828/2006.

B. Funzioni di Responsabile di gestione delle Attività del POR

Nello svolgimento delle funzioni di Responsabile di Gestione (RdG) delle Attività del POR, ARTEA assicura la realizzazione delle seguenti attività:

1. Comunicazione ai soggetti interessati, sulla base del provvedimento amministrativo adottato dalla Regione per l'assegnazione del contributo pubblico del POR, della decisione regionale di concedere le agevolazioni previste dalle Attività del programma, ovvero della non ammissibilità della domanda di finanziamento presentata dai soggetti richiedenti;
2. Assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP) alle operazioni finanziate dalle Attività del POR;
3. Garantire, in collaborazione con il RdCP, la gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario delle Attività del POR e del Piano finanziario di progetto garantendo l'eventuale aggiornamento e adeguamento del conto economico del progetto a seguito di eventi rilevati in fase di attuazione e di rendicontazione della spesa del beneficiario;
4. Ricezione e verifica della documentazione tecnico-amministrativa fornita dal beneficiario; gestione dei flussi informativi e documentali con i beneficiari e con i RdA; archiviazione della documentazione;

5. Acquisizione delle richieste di varianti di progetto e di proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni presentate dai beneficiari dell'Attività da trasferire alla Regione; comunicazione ai beneficiari delle varianti e/o proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni accordate dalla Regione e trasmesse ad ARTEA;
6. Proposta di eventuale revoca dei contributi concessi ai beneficiari dei progetti delle Attività, al RdA della Regione, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma. A seguito dell'emanazione dei provvedimenti di revoca dei contributi concessi da parte della Regione, collabora con il RdCP per l'attivazione delle procedure di recupero del contributo precedentemente erogato ed indebitamente percepito dai beneficiari;
7. Gestione amministrativa e contabile degli interventi delle Attività secondo le modalità e le procedure fissate dal POR e dal DAR, curando in particolare, la gestione degli interventi finanziati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari; l'archiviazione, mediante codifica, della documentazione amministrativa, contabile e degli elaborati tecnici relativi ai progetti finanziati;
8. Garantire, secondo modalità e tempi indicati dalla Regione, la documentazione, le informazioni e gli elaborati necessarie per la realizzazione delle attività di Reporting con particolare riferimento a: Rapporti informativi per il Comitato di Sorveglianza; Rapporto annuale e finale di esecuzione; Relazione annuale sui regimi di aiuti esentati ai sensi del Regolamento (CE) 800/2006; Relazioni annuali per le misure che attuano regimi di aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato; comunicazione informatizzata dei dati inerenti gli aiuti di importanza minore ("de minimis"); Rapporti per il controllo strategico regionale;
9. Fornire documentazione, informazioni e dati sullo stato di attuazione delle Attività per corrispondere alle richieste provenienti da soggetti accreditati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, Valutatore Indipendente, e altri soggetti aventi titolo);
10. Messa a disposizione, in collaborazione con il RdCP, della documentazione, delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dei controlli di sistema svolti dall'AdG del POR;
11. Garantire, mediante il Sistema Informatico, i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e delle Attività del POR, assicurando – secondo le modalità indicate dall'AdG – l'acquisizione dei dati dei beneficiari, la gestione ed il trasferimento automatizzato delle informazioni al Sistema di Monitoraggio Unitario nazionale;
12. Fornire le informazioni necessarie ai fini dello svolgimento delle attività di informazione e pubblicità nel rispetto delle norme comunitarie ed in particolare dell'art. 7 lettera d) del Regolamento (CE) 1828/2007;
13. Assicurare per i progetti generatori di entrate, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento (CE) 1083/2006, lo svolgimento delle attività di monitoraggio e verifica in itinere ed ex post .

C. Funzioni di Responsabile di Controllo e Pagamento delle Attività del POR

Per lo sviluppo delle funzioni di Responsabile di Controllo e Pagamento (RdCP) delle Attività del POR che le vengono affidate dalla Regione, ARTEA assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

1. Gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario delle Attività del POR al fine di garantire un utilizzo efficiente delle risorse finanziarie programmate;
2. Gestione, attuazione e manutenzione del Piano finanziario dei progetti finanziati, garantendo l'eventuale aggiornamento e adeguamento del conto economico di progetto a seguito di eventi

rilevati in fase di attuazione della spesa e di rendicontazione dei pagamenti effettivamente sostenuti da parte dei beneficiari;

3. Ricezione, gestione ed eventuale escussione delle polizze fideiussorie presentate dai beneficiari e intestate ad ARTEA.
4. Assunzione degli impegni finanziari in favore dei beneficiari delle operazioni finanziate ed erogazione del contributo pubblico (anticipazione, erogazioni intermedie, saldo) nel rispetto di quanto previsto dal DAR e dal provvedimento regionale di assegnazione delle risorse ai beneficiari. Il RdCP di ARTEA effettua anche le economie di impegno ed il recupero del contributo pubblico precedentemente erogato ed indebitamente percepito dal beneficiario;
5. Ricezione e verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento del contributo (anticipazione – erogazioni intermedie - saldo) e svolgimento del controllo formale e sostanziale delle spese rendicontate con riferimento ai giustificativi di spesa presentati dai beneficiari (controllo di primo livello), sulla base degli strumenti definiti dall'AdG (chek list, verbale di controllo, ecc.) e specificati, dettagliati e adottati da ARTEA;
6. Rendicontazione periodica – secondo quanto previsto dai Regolamenti (CE) 1083/2006 e 1828/2006 modificati, dal POR e dagli indirizzi forniti dall'AdG – della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari a livello di operazione / Linea di intervento / Attività e del corrispondente contributo pubblico versato o da versare, all'AdC del POR per la presentazione della domanda di pagamento alla Commissione e allo Stato;
7. Redazione, sulla base dei Modelli previsti dall'Allegato X del Reg. (CE) 1828/06 e secondo i tempi e le modalità indicate dall'AdC e dall'AdG, delle attestazioni di spesa dell'Attività per l'inoltro all'AdC ed in copia all'AdG, confermando anche l'avvenuta esecuzione dei controlli effettuati sull'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute dai Beneficiari e sulle altre attività di verifica, ivi incluse le eventuali richieste di rettifiche contabili;
8. Recupero delle risorse erogate ed indebitamente percepite dai beneficiari a seguito dell'emanazione, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma, di provvedimenti di revoca dei contributi concessi ai beneficiari dei progetti delle Attività da parte della Regione;
9. Effettuazione dei controlli in loco delle operazioni finanziate e realizzate (sopralluoghi presso il beneficiario; compilazione gestione e trasmissione modulistica gestita dal SI, ecc.). I controlli in loco vengono effettuati sulla base del campione statistico definito annualmente sulla base delle indicazioni dell'AdG;
10. Messa a disposizione, in collaborazione con il RdG, della documentazione, delle informazioni e dei dati necessari per lo svolgimento dei controlli di sistema svolti dall'AdG del POR;
11. Organizzazione, in collaborazione con la Regione, di un sistema a livello di Attività per individuare gli importi dovuti al FESR da parte dei beneficiari delle singole operazioni finanziate predisponendo e aggiornando un registro dei recuperi e contabilizzando tutti i debiti prima che vengano inseriti nella domanda di pagamento da inviare alla Regione per il successivo inoltro alla Commissione; ispezione del registro dei debitori a intervalli regolari al fine di prendere le misure necessarie qualora vi siano dei ritardi nel recupero degli importi dovuti;
12. Comunicazione all'AdC del POR, entro i 2 mesi successivi ad ogni trimestre di ciascun anno, di tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo atto di accertamento amministrativo o

giudiziario relativamente alla corretta gestione delle operazioni finanziate, fornendo tutte le informazioni previste dagli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) 1828/2006;

13. Comunicazione all'AdG, entro i 2 mesi successivi ad ogni trimestre di ciascun anno, con riferimento alle attività di cui al punto precedente, dei procedimenti iniziati in seguito alle irregolarità comunicate, nonché dei cambiamenti significativi derivati da detti interventi, fornendo tutte le informazioni previste dall'art. 30 del Regolamento (CE) 1828/2006;
14. Verificare che venga osservata la normativa comunitaria inerente l'informazione e la pubblicità e pertanto sia garantita, con le modalità previste (inserzioni pubblicitarie, comunicati stampa, cartelloni fissi in loco, targhe commemorative, ecc.), l'informazione nei confronti dei beneficiari e dell'opinione pubblica in merito alla provenienza comunitaria dei contributi con cui vengono realizzati gli interventi e acquistate le opere, i beni ed i servizi prodotti;
15. Garantire lo svolgimento delle attività di controllo e verifica del rispetto delle politiche comunitarie con particolare riferimento a: aspetti ambientali, pari opportunità, concorrenza, appalti;
16. Svolgere le verifiche previste dalla normativa comunitaria (ed in particolare dall'art. 57 del Regolamento (CE) 1083/06) successivamente alla realizzazione e al completamento dei progetti finanziati nell'ambito delle Attività del POR (mantenimento della destinazione d'uso; mantenimento dei posti di lavoro creati dalle PMI; ecc.);
17. Comunicare alla Regione, entro il 10 marzo di ciascun anno di attuazione del POR, le previsioni aggiornate della capacità di rendicontazione della spesa degli interventi delle Attività per l'esercizio in corso e quelle per l'esercizio finanziario successivo, al fine di consentirne l'inoltro agli Uffici della Commissione;
18. Garantire, mediante il Sistema Informatico, lo svolgimento del monitoraggio finanziario dei progetti delle Attività, assicurando – secondo i tempi e le modalità indicate dall'AdG – i flussi informativi con i beneficiari delle risorse. In particolare, garantire il reperimento degli indicatori finanziari e delle altre informazioni anagrafiche a livello di singolo progetto, la gestione ed il trasferimento automatizzato dei dati al Sistema di Monitoraggio Unitario nazionale;
19. Garantire, sulla base degli indirizzi dell'AdG, ed in collaborazione con il RdG, la predisposizione, la gestione e la manutenzione degli strumenti adottati per i controlli di primo livello relativi alle Attività e alle operazioni da queste finanziate (Pista di controllo, check list, verbali, ecc.);
20. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari all'AdA del POR per lo svolgimento dei controlli di II livello, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità.
21. Fornire, in collaborazione con il RdG, le informazioni ed i dati necessari per lo svolgimento dei controlli da parte dell'AdC del POR, secondo i tempi e le modalità definite dalla stessa Autorità.

2. Funzioni ed attività che permangono alla Regione

Permangono in capo alla Regione le attività e le funzioni:

1. di programmazione generale delle Attività relativamente alla formulazione e/o revisione della scheda di Attività del POR e del DAR; alla notifica e comunicazione alla Commissione dei

regimi di aiuto; alla formulazione e revisione del Piano finanziario dell'Attività; alla predisposizione degli elaborati inerenti i "Grandi progetti"; ecc.;

2. di programmazione operativa e di dettaglio delle Attività, come la predisposizione, approvazione e pubblicazione del Bando (o altra procedura adottata per l'assegnazione delle risorse); l'istruttoria delle domande presentate (ivi inclusa la determinazione delle Entrate nette) e la predisposizione, l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria delle domande presentate, fino al provvedimento di assegnazione delle risorse del contributo pubblico ai beneficiari degli interventi finanziati e di eventuale revoca del contributo pubblico concesso ai beneficiari, nei casi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR, dal DAR e dagli strumenti adottati per l'accesso e per l'assegnazione delle risorse del programma;
3. di variazione e/o adeguamento dei piani finanziari dei progetti finanziati a seguito di eventi rilevanti (varianti di progetto, ecc.), di approvazione di varianti di progetto presentate dai beneficiari, nonché di concessione di proroghe dei termini di esecuzione delle operazioni finanziate richieste dai beneficiari;
4. di coordinamento, indirizzo e orientamento per lo svolgimento delle attività e delle funzioni di controllo, monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità, reporting relativamente alle Attività del POR affidate a ARTEA. In particolare, l'AdG del POR FESR potrà formulare ulteriori prescrizioni per quanto non disciplinato esplicitamente dal POR FESR, dal DAR e dalle procedure per l'accesso alle risorse delle Attività; mentre i Dirigenti Responsabili di Attività del POR provvederanno a stipulare con ARTEA le *Convenzioni attuative* previste dalla presente Deliberazione per le Attività del programma che vengono affidate all'Organismo intermedio in house alla Regione per lo svolgimento delle attività e delle funzioni descritte al precedente punto 1 del presente documento.